



Delibera del Consiglio di
Istituto del 22.12.2016
n° 1



Istituto Comprensivo N.2

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Segantini, 31 - 40133 BOLOGNA - Tel. 051/312212 Fax 051 385297

Codice meccanografico:BOIC812001 - codice fiscale:91153220370 - indirizzo e-mail: boic812001@istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Scuola Secondaria di primo grado Zanotti

Sulla base di una condivisa assunzione delle rispettive responsabilità, della chiarezza delle regole comuni, della sicurezza e della salute propria e altrui sono stabilite le norme disciplinari alle quali attenersi.

Ogni violazione di tali norme è punita secondo le sanzioni previste dal regolamento scolastico.

CAP. 1 COMPORTEAMENTO

Art.1

COMPORTEAMENTO IN AULA E A SCUOLA

1. L'alunno deve comportarsi in modo corretto e rispettoso, in modo da non arrecare **danni fisici, morali e materiali alle persone**: compagni, docenti, personale scolastico, operatori esterni.
Pertanto è vietato assumere comportamenti aggressivi sia sul piano fisico (spinte, calci, pugni, ecc.) sia sul piano morale (ingiurie, offese, bestemmie, ecc.) nei confronti delle persone. Saranno oggetto di gravi sanzioni tutti i comportamenti e atti che violano la dignità ed il rispetto della persona; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste, omofobe, sessiste.
Insultare e umiliare i compagni con parole, scritti e immagini, diffusi anche attraverso siti internet e social network (**cyberbullismo**) sarà punito secondo le sanzioni previste dal regolamento scolastico.
A discrezione della parte lesa, tali comportamenti possono essere denunciati alle istituzioni pubbliche preposte quali illeciti penali.
2. L'alunno è responsabile dei **danni** volontariamente arrecati ad attrezzature, materiali didattici, arredi, pareti, mura esterne, spazi interni ed esterni dell'**edificio scolastico**.
Si considerano danni anche scritte, incisioni, segni, uso improprio di sostanze e materiali imbrattanti. Ogni danno è punito secondo le sanzioni previste e, in base all'entità del danno, potrebbe essere risarcito dalla famiglia dell'alunno colpevole (mediante fattura emessa dalla ditta addetta alla riparazione direttamente a carico della famiglia medesima).
3. L'alunno è responsabile degli **oggetti personali**. In nessun caso la scuola risponde degli oggetti mancanti o smarriti dagli alunni. In caso di ritrovamento di oggetti nell'edificio scolastico, il personale scolastico potrà mostrarlo a chi ne farà richiesta.
L'alunno deve avere il massimo rispetto degli **oggetti altrui**. Pertanto è vietato toccare o manomettere il materiale dei compagni (zaini, diari, astucci, quaderni, libri, ecc.) se non autorizzati dai medesimi.
4. L'alunno deve rispettare nei **bagni** le normali **regole d'igiene**, evitando di bagnare e sporcare intenzionalmente sanitari, pavimento e pareti. Qualora l'alunno trovi il bagno in condizioni non idonee, deve immediatamente informare il personale scolastico, prima di utilizzarlo.
L'alunno deve rispettare le norme di **pulizia dei locali** (aule, corridoi, atelier, aule speciali, palestra, ecc.) e provvedere immediatamente alla rimozione dei rifiuti da lui prodotti (involucri e avanzi di merende, ritagli di carta, ecc).

5. E' vietato portare a scuola **oggetti non pertinenti** alle lezioni ed oggetti pericolosi per la propria ed altrui incolumità.
6. E' vietato diffondere a scuola, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico, giornali, opuscoli, libri, riviste, dépliant, ecc. In caso contrario, i docenti ritirano detto materiale ed informano Dirigente Scolastico e famiglie degli alunni responsabili.
7. E' vietato, dalla legge e dal regolamento disciplinare, fumare, bere alcolici e consumare sostanze stupefacenti, perché minori e perché a scuola.
8. E' vietato dalla legge e dal regolamento di disciplina l'uso del **cellulare** in tutti gli ambienti scolastici, dalle aule ai bagni, per tutta la durata delle attività didattiche (a scuola o in altri luoghi), intervalli compresi. Pertanto è vietato effettuare chiamate (in entrata ed uscita), foto, video, collegamenti in internet, ecc. .
Nel caso in cui gli allievi abbiano necessità di telefonare alla famiglia, dovranno rivolgersi ai docenti in classe che valuteranno l'opportunità di effettuare da scuola tale chiamata. Pertanto ogni tipo di cellulare dovrà essere spento prima di entrare a scuola e riacceso solo all'uscita da scuola. In caso contrario sarà ritirato dal docente e riconsegnato ai genitori previo appuntamento. La diffusione di foto e filmati in cui compaiano persone che non hanno autorizzato la ripresa costituisce illecito penale. Si ricorda che, per limitare il rischio delle onde elettromagnetiche, è sconsigliabile tenere il cellulare a contatto diretto col corpo.
9. Sono vietati dalla legge e dal regolamento scolastico la sottrazione e l'uso di dati sensibili sia in formato cartaceo che digitale (numeri telefonici; informazioni personali e familiari; password; dati scolastici da registro elettronico, di classe e dei docenti).
10. E' vietato l'uso di computer e LIM senza autorizzazione del docente, così come la navigazione in internet in assenza del docente.
11. E' vietato l'uso non autorizzato dal docente di impianti stereo, mixer, tastiere elettroniche e strumenti musicali.
12. **Uso della palestra e degli spogliatoi.** In palestra è d'obbligo l'uso di scarpe ginniche e abbigliamento sportivo idoneo alle attività da svolgere. Gli alunni non devono indossare oggetti che possono diventare pericolosi (orecchini, collane, fermagli, spille, bracciali, ecc) durante lo svolgimento delle attività ginniche.
E' severamente vietato sostare negli spogliatoi più del tempo consentito dal docente.
E' obbligatorio segnalare tempestivamente al docente problemi di salute, permanenti o temporanei, che risultino pericolosi per l'alunno durante le attività ginniche e che prevedono l'esonero dall'attività stessa.
13. Misure di prevenzione per la **sicurezza** sono comportamenti corretti quali:
 - non alzare la voce, non correre, non giocare a palla all'interno di aule e ambienti comuni (corridoi, atelier, aree esterne, ecc.);
 - non sporgersi da ringhiere e non usare impropriamente come scivoli i corrimani;
 - non camminare su superfici esterne, o eventualmente interne, recintate o chiuse all'accesso;
 - non riporre oggetti pesanti su ripiani alti di scaffalature;
 - non introdurre farmaci che non siano quelli autorizzati dal Dirigente Scolastico e dai protocolli sanitari adottati dalla scuola;
 - non portare bevande (acqua, succhi di frutta, tè ma non bibite gassate) in contenitori di vetro;
 - non manomettere le chiusure delle porte; non impedire l'accesso o l'uscita dei compagni da aule, spogliatoi, bagni, ecc. ;
 - prestare immediatamente attenzione ai richiami di docenti e personale scolastico;
 - posizionare in aula (o nelle aule speciali) zaini e cartelline negli spazi indicati dai docenti; è vietato posizionarli in prossimità del proprio banco o tra le file di banchi per non ostruire le vie di fuga in caso di emergenza;
 - al cambio dell'ora segnalato dalla campanella attendere il docente in aula e preparare il materiale della lezione successiva;

- non accedere in palestra ed aule speciali non accompagnati dai docenti responsabili dell'ora di lezione.

Per quanto riguarda i comportamenti corretti in situazione di emergenza, si rimanda al **Piano di Emergenza** predisposto dalla scuola.

Art. 2 COMPORTAMENTO IN VIAGGI D'ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

1. I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche (a piedi e con mezzi di trasporto pubblici o privati), come tutte le attività che riguardano il rapporto scuola-territorio, sono **scelte educativo-didattiche non obbligatorie per legge** ma frutto di una decisione del singolo docente o del Consiglio di classe, inseribili nel piano di lavoro annuale della singola disciplina o interdisciplinare, per perseguire finalità e obiettivi formativi specifici. Gli alunni devono tenere un comportamento educato e responsabile sui mezzi di trasporto, durante le visite didattiche/gite di istruzione e nelle manifestazioni varie alle quali partecipano in rappresentanza della scuola. Tali attività didattiche, seppure non svolte a scuola, sono regolate dalle stesse norme di comportamento elencate nell'Art.1.
2. Il Consiglio di classe valuta l'**esclusione di un alunno** da uscite didattiche e viaggi d'istruzione qualora l'alunno si sia mostrato scorretto nei confronti di persone, oggetti e spazi utilizzati, e poco incline ad accogliere con prontezza i richiami dei docenti. Tali comportamenti, inadeguati e pericolosi a scuola, in uscita mettono seriamente a rischio la sicurezza dell'alunno e della classe, e risultano lesivi dell'immagine della scuola stessa. Pertanto l'alunno escluso resterà a scuola e sarà affidato ai docenti impegnati in altre classi per tutta la durata dell'attività esterna effettuata dalla sua classe.
3. Nel caso di **gravi comportamenti degli alunni durante le uscite e i viaggi di istruzione**, la famiglia, contattata immediatamente, dovrà raggiungere la classe e ritirare il proprio figlio.

Art. 3 COMPORTAMENTO DURANTE LA RICREAZIONE E LE FESTE SCOLASTICHE

1. Tali attività sono regolate dalle stesse norme di comportamento elencate nell'Art.1.
2. La **ricreazione** dura dieci minuti (9:55 - 10:05). Le classi con orario settimanale da lunedì a venerdì h. 8-14 effettueranno una seconda ricreazione h. 11:55-12:05. La consumazione della merenda deve essere fatta sul proprio banco per agevolare le operazioni di pulizia a fine consumazione, a carico di ciascun alunno. Al termine della consumazione della merenda, gli alunni potranno sostare nello spazio antistante la propria aula, senza allontanarsi a meno che non autorizzati dal docente di classe presente.
3. E' possibile festeggiare alcune ricorrenze in corso d'anno, previo accordo con i docenti di classe, anche con un rinfresco che deve attenersi alle indicazioni di legge:
 - ¶ gli alimenti devono essere confezionati esclusivamente da esercizi pubblici (panifici, pasticceria, supermercati, ecc.);
 - ¶ possibilmente scegliere alimenti privi di creme, panna, maionese e farciture in genere.E' obbligo per le classi ripulire l'aula (o altro spazio utilizzato per il rinfresco) prima di uscire da scuola, e riportare a casa alimenti non consumati in loco.

CAP. 2 Provvedimenti disciplinari

Art. 1 – Principi e finalità

1. Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui agli art. 2 e 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e succ. modificazioni e integrazioni, individua i

comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima ascoltato. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore dell'Istituto (riordinare la biblioteca dell'istituto o l'armadio della classe, ecc.).

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

7. In caso di reiterazione delle disposizioni disciplinari di cui agli art. 3.2 e 3.3, si può prevedere l'esclusione dell'alunno dalle attività extra scolastiche e/o dalle uscite/visite e viaggi programmati.

8. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 2 – Doveri degli studenti

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti a portare puntualmente il materiale richiesto ed eseguire i compiti assegnati.
3. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
4. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
5. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di Istituto.
6. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
7. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 3 – Disposizioni disciplinari

1. Si configurano come mancanze meno gravi (quando non ripetute):

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
- b) non eseguire i compiti e non portare il materiale richiesto;
- c) disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
- d) tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora, negli intervalli e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula, correre a velocità eccessiva all'interno dell'istituto, insudiciare gli ambienti scolastici, ecc.);
- e) presentarsi a scuola con abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico;
- f) tenere acceso il cellulare o altro dispositivo elettronico.

2. Si configurano come mancanze gravi:

- a) Tenere acceso ed utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici atti a riprendere o registrare (MP3, MP4, videogiochi, ecc.), durante le attività scolastiche;
- b) fumare nell'ambito dell'Istituto;
- c) frequentare irregolarmente le lezioni (es. in coincidenza delle verifiche e interrogazioni, non giustificare le assenze (entro 2 gg dal rientro), ecc.);
- d) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al Personale non docente, ai compagni;
- e) imbrattare le pareti dei locali in qualsiasi modo;
- f) rovinare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per colpa (comportamento imprudente o inappropriato);
- g) impedire la comunicazione scuola/famiglia e falsificare firme, voti ed avvisi;
- h) reiterare qualsiasi comportamento scorretto che ostacoli il regolare svolgimento delle lezioni tra quelli elencati al punto 1.

3. Si configurano come mancanze gravissime:

- a) insultare e umiliare i compagni, docenti e personale scolastico con parole, o con scritti e immagini, diffusi anche attraverso siti internet e social network (cyberbullismo); compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste, omofobe e sessiste;
- b) diffondere materiale foto e video girato senza autorizzazione durante le attività didattiche (ore di scuola, uscite visite d'istruzione ecc);
- c) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- d) compiere atti di violenza su persone;
- e) compiere atti di vandalismo su cose;

- f) non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, etc.);
- g) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- h) fare uso e spacciare sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti;
- i) fare uso di sostanze alcoliche;
- l) raccogliere in ambito scolastico e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, che violino la legge sulla privacy e non rispettino i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione;
- m) allontanarsi dall'ambito scolastico senza autorizzazione;
- n) marinare la scuola;
- o) praticare il commercio non autorizzato di oggetti vari.

Art. 4 - VIOLAZIONI E SANZIONI

1. Le mancanze previste nell'art. 3.1 sono sanzionate dal docente che le rileva con il rimprovero/ammonizione orale e/o scritto.

Il provvedimento può essere riportato sul Registro di Classe e in tal caso vanno informate le famiglie tramite comunicazione sul libretto personale dello studente. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore. Dopo il quinto rapporto scritto sul registro di classe, lo studente che continua a tenere un comportamento scorretto può essere punito con i provvedimenti di cui agli articoli successivi.

2. Le mancanze gravi di cui alle lettere a), b), c) e d), dell'art. 3.2 vengono sanzionate con ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico, comunicata alla famiglia che controfirma per presa visione. La violazione di cui alla lettera b) dell'art. 3.2. prevede anche la sanzione amministrativa prevista dalle norme vigenti sul divieto di fumo nei locali pubblici.

La mancanza di cui alla lettera a) dell'art. 3.2 comporta la consegna del telefono cellulare ed altri dispositivi elettronici alla scuola che lo conserverà fino al ritiro, su appuntamento, dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a studente/ssa.

Le mancanze di cui all'articolo 2 possono essere sanzionate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del coordinatore di classe e/o degli insegnanti, con provvedimenti di carattere educativo che mirino alla riparazione del danno eventualmente arrecato.

Le violazioni di cui alle lettere e), f), g) e h) dell'art. 3.2 possono essere sanzionate con la sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni, a seconda della gravità e durata nel tempo delle mancanze.

Il provvedimento di sospensione viene assunto dal Consiglio di Classe con la presenza della sola componente docenti. La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; l'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli; non è ammessa l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

3. Le mancanze gravissime di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m) n) o) dell'art. 3.3 vengono punite con la sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto, anche fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

Le violazioni che costituiscono reato saranno oggetto di denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente.

I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio d'Istituto, vedi anche l'art. 1 al punto 6. L'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 5 – Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in Contraddittorio

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 3.1 (nei casi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e 3.2 (nei casi di cui alle lettere a), b), c) e d)) è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate rispetto ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione).

In tali casi, nei quali le mancanze non sono comunque gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il quaderno avvisi personale dell'alunno.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate da un Organo Collegiale (nei casi di cui alle lettere e),f) e g) dell'art. 2 e per tutto l'art. 3) , va data comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e ai suoi genitori anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata, raccomandata A.R., telefonata e/o fonogramma). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono fondarsi su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali.

Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico, e dal coordinatore di classe congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come interessati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire:

- a) l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il dirigente ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati;
- b) la rimessione degli atti al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Art. 6 - Assunzione del provvedimento disciplinare a cura dell'Organo Collegiale

L'Organo Collegiale viene convocato entro il termine minimo di 5 giorni dal contraddittorio.

Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento; nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data allo studente e alla sua famiglia dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

Art. 7 I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art. 8 Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Art. 9 Nei periodi di sospensione non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente e con i suoi genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica. Il C.D.C. valuta se la sospensione: a) deve essere fatta a casa o scuola, in riferimento alla situazione familiare; b) prevede l'obbligo di frequenza ad orario ridotto, a volte con attività diversificate da quelle di classe; la famiglia ha l'obbligo di accompagnare e prelevare il proprio figlio.

Art. 10 Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

Art. 11 Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove l'alunno si è iscritto perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

Art. 12 Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

Art. 13 Impugnazioni

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta.

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente Scolastico, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia interno alla scuola di cui al successivo art. 15.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

Art. 14. Organo di garanzia

1. L'Organo di Garanzia interno è composto da:

- Il Dirigente Scolastico;
- Il Presidente del Consiglio d'Istituto;
- Un rappresentante dei genitori;
- N. 2 Docenti designati dal Collegio dei Docenti.

Inoltre vengono eletti i seguenti membri supplenti in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia un docente che abbia partecipato all'irrogazione della sanzione o un genitore di uno studente sanzionato):

- Un Docente eletto dal Collegio dei docenti;
- Un rappresentante dei genitori.

Le competenze dell'Organo di Garanzia sono quelle stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

2. L'Organo di garanzia rimane in carica per un periodo corrispondente alla durata del Consiglio stesso; i componenti che perdono il requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.
3. L'Organo di garanzia decide su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
4. Le adunanze dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della totalità dei suoi componenti; in caso di assenza giustificata o impedimento di un membro effettivo, o qualora uno dei membri effettivi sia parte interessata nella controversia, subentra il membro supplente della medesima componente. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 15 I genitori, o chiunque vi abbia interesse, che ravvisi nel presente regolamento una violazione al "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" può ricorrere all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio scolastico regionale.

Art. 16 Del presente regolamento, affisso all'Albo della scuola in via permanente, è fornita visione a tutti tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 dicembre 2016, Delibera n.1

ESEMPI DI PROVVEDIMENTI EDUCATIVI

1 - FREQUENZA REGOLARE E ASSOLVIMENTO DEGLI IMPEGNI DI STUDIO				
INFRAZIONE	SANZIONE	PERSONE E/O ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE	TEMPI
-Ritardi frequenti (2 a settimana) e/o non giustificati	-richiamo scritto sul quaderno avvisi dell'alunno -ammonizione scritta sul registro di classe	I singoli docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti	In giornata
- Assenze ingiustificate o strategiche	-richiamo scritto su quaderno avvisi alunno -ammonizione scritta su registro classe	Singoli docenti	Contestazione addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti	In giornata
- Ripetute negligenze e inadempienza ai doveri scolastici	-richiamo scritto su quaderno avvisi -ammonizione scritta su registro personale docente - eventuale nota sul registro di classe	Singoli docenti	Contestazione addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti	Non appena raccolti i dati
- Elevato numero di assenze	-convocazione dei genitori -informazione al Dirigente Scolastico per comunicazione all'autorità competente	Dirigente Scolastico	Chiamata telefonica / invio postale (cartaceo o elettronico) della comunicazione	Non appena raccolti i dati

			scritta alla famiglia	
			Ultimo avviso alle famiglie e informazione all'autorità competente	

2 - RISPETTO DI SÈ E DEGLI ALTRI (salute, incolumità e dignità)				
INFRAZIONE	SANZIONE	PERSONE E/O ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE	TEMPI
- Accensione del cellulare o altri dispositivi elettronici	- Richiamo orale	Singoli docenti	Contestazione addebiti e possibilità di giustificarsi con i docenti	Immediati
- Uso del cellulare o altri dispositivi elettronici	<u>prima volta:</u> - ritiro immediato del cellulare - nota scritta su registro di classe - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo <u>dalla seconda volta e successive:</u> - ritiro immediato del cellulare - nota scritta su registro di classe - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo - sospensione di 1 giorno - esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione	I singoli docenti I singoli docenti Il Consiglio di classe e il Dirigente scolastico	Avviso scritto sul quaderno delle comunicazioni e riconsegna (su appuntamento) al genitore che firma su apposito modulo - Presentazione dei fatti al Dirigente -Convocazione del Consiglio di Classe - Avviso scritto alla famiglia (per ritiro cellulare e per comunicazione della sanzione)	In giornata Non appena possibile
- Fare foto/filmati e/o diffusione degli stessi	- ritiro immediato del cellulare - nota scritta su registro di classe - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo - sospensione (fino a n max di 5 gg) - esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione	I singoli docenti Il Consiglio di classe e il Dirigente scolastico	- Presentazione dei fatti al Dirigente -Convocazione del Consiglio di Classe - Avviso scritto alla famiglia (per ritiro cellulare, comunicazione e della sanzione e convocazione)	Non appena possibile
Atti di cyberbullismo durante le attività didattiche (ore di scuola, uscite, visite ecc)	- ritiro immediato del cellulare - nota scritta su registro di classe - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo - sospensione (fino a un max di 15 gg) - esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione	I singoli docenti Il Consiglio di classe e il Dirigente scolastico	- Presentazione dei fatti al Dirigente -Convocazione del Consiglio di Classe - Avviso scritto alla famiglia (per ritiro cellulare, comunicazione e della sanzione e convocazione)	Non appena possibile

<p>- Infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola</p> <p>- Infrazione reiterata al divieto di fumare all'interno della scuola</p>	<p>- nota scritta su registro di classe</p> <p>- obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo</p> <p>- pagamento della multa in base alle norme vigenti</p> <p>- nota scritta su registro di classe</p> <p>- obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo</p> <p>- pagamento della multa in base alle norme vigenti</p> <p>- esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione</p>	<p>Delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto I singoli docenti</p> <p>Delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto I singoli docenti</p> <p>Il Consiglio di classe e il Dirigente scolastico</p>	<p>Segnalazione a Dirigente e uffici di Segreteria</p> <p>Contestazione degli addebiti alla famiglia da parte della Segreteria</p> <p>Segnalazione a Dirigente e uffici di Segreteria</p> <p>Contestazione degli addebiti alla famiglia da parte della Segreteria</p>	<p>Non appena possibile</p> <p>Non appena possibile</p>
<p>-Continui interventi inopportuni durante le lezioni ed interruzioni del ritmo delle attività</p>	<p>-richiamo scritto su quaderno avvisi</p> <p>- ammonizione scritta su registro di classe</p> <p>- obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo</p> <p>-Eventuale esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione</p>	<p>I docenti</p> <p>Il Consiglio di classe e il Dirigente scolastico</p>	<p>- Presentazione dei fatti al Dirigente</p> <p>- Avviso scritto alla famiglia (comunicazione della sanzione e convocazione)</p>	<p>Non appena possibile</p>
<p>- Insulti, bestemmie, termini volgari ed offensivi</p> <p>- atti che violano la dignità ed il rispetto della persona (soprattutto se diretti a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste, omofobe e sessiste)</p>	<p>- nota scritta su registro di classe</p> <p>- obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo</p> <p>- sospensione (fino a un max di 15 gg)</p> <p>- esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione</p>	<p>I singoli docenti</p> <p>Il Consiglio di classe con Dirigente Scolastico</p>	<p>- Presentazione dei fatti al Dirigente</p> <p>-Convocazione del Consiglio di Classe</p> <p>- Avviso scritto alla famiglia (comunicazione della sanzione e convocazione)</p>	<p>Non appena possibile</p>
<p>- Introduzione all'interno della scuola di sigarette, alcolici, petardi o altri oggetti ritenuti pericolosi per la salute</p> <p>- Atti che mettano in pericolo l'incolumità propria o altrui</p>	<p>- nota scritta su registro di classe</p> <p>- obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo</p> <p>- sospensione (fino a un max di 5 gg)</p> <p>- esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione</p>	<p>I singoli docenti</p> <p>Il Consiglio di classe con Dirigente Scolastico</p>	<p>- Presentazione dei fatti al Dirigente</p> <p>-Convocazione del Consiglio di Classe</p> <p>- Avviso scritto alla famiglia (comunicazione della sanzione e convocazione)</p>	<p>Non appena possibile</p> <p>Non appena possibile</p>

3. RISPETTO DELLE COSE, DELLE STRUTTURE E DEL PATRIMONIO SCOLASTICO

INFRAZIONE	SANZIONE	PERSONE E/O ORGANO COMPETENTE	PROCEDURE	TEMPI
Mancanza di rispetto del materiale proprio e altrui	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo orale - richiamo scritto sul quaderno avvisi dell'alunno - nota scritta su registro di classe - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo 	Singoli docenti		Immediati
Danneggiamenti di attrezzature e strutture (vetri, strumenti di aule e laboratori, attrezzi della palestra, sedie, banchi, armadi..)	<ul style="list-style-type: none"> - richiamo scritto sul quaderno avvisi dell'alunno - nota scritta su registro di classe - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo - risarcimento danno - sospensione (fino a un max. di 15 giorni) - esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione 	<p>Singoli docenti</p> <p>Il Consiglio di classe con Dirigente Scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei fatti al Dirigente - Convocazione del Consiglio di Classe - Avviso scritto alla famiglia (comunicazione della sanzione e convocazione) - denuncia all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente. 	Non appena possibile
Scritte sui muri, banchi, porte, armadi	<ul style="list-style-type: none"> - richiamo scritto sul quaderno avvisi dell'alunno - nota scritta su registro di classe - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo - pulitura delle scritte 	<p>Singoli docenti</p> <p>C.di C.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avviso scritto alla famiglia (comunicazione della sanzione e convocazione) 	Non appena possibile
Mancanza di mantenimento della pulizia degli ambienti	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo orale - Pulizia degli ambienti - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo 	Singoli docenti		Immediati
Furto di materiale altrui e attrezzature scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> - nota scritta su registro di classe - obbligo di effettuare l'intervallo seduto per un determinato periodo di tempo - risarcimento pecuniario o sostituzione di materiale sottratto - sospensione (fino a un max. di 15 giorni) - esclusione da uscite didattiche e visite di istruzione 	<p>Singoli docenti</p> <p>Il Consiglio di classe con Dirigente Scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei fatti al Dirigente - Convocazione del Consiglio di Classe - Avviso scritto alla famiglia (comunicazione della sanzione e convocazione) - denuncia all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente. 	Non appena possibile

ULTERIORI SANZIONI

	Organo competente	
A) Sanzioni superiori ai 15 giorni	Consiglio di Istituto	<p>Se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) o l'incolumità delle persone (allagamento, incendio) ▪ Il fatto commesso deve essere di tale gravità da chiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma 7 dell'art. 4 dello Statuto.
B) Sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto	<p>Se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto della persona o atti di grave violenza da determinare apprensione a livello sociale. ▪ Non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
C) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi	Consiglio di Istituto	Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto B.

Sanzioni per sospensione. Su proposta di uno o più docenti, o del Dirigente scolastico, si riunisce, entro 5 giorni, l'organo competente (Consiglio di classe o Consiglio d'Istituto) per redigere le contestazioni di violazione del Regolamento di Disciplina.

Le contestazioni vengono immediatamente notificate per iscritto all'alunno e alla famiglia. Nella notifica si indica la data di riunione dell'organo competente (Consiglio di classe o Consiglio d'Istituto) per la delibera intorno alla sanzione. In quella occasione, l'organo competente, sentite le giustificazioni dello studente e della famiglia, può deliberare la comminazione della sanzione disciplinare della sospensione. Questa viene notificata al più presto per iscritto all'interessato e alla famiglia.

Entro quindici giorni dalla notifica è ammesso ricorso da parte della famiglia dell'interessato all'Organo di Garanzia, che decide nei successivi dieci giorni.

Le sanzioni disciplinari di cui ai punti A-B-C possono essere irrogate solo previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si

evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

Circostanze attenuanti	Sono ritenute circostanze attenuanti: <ul style="list-style-type: none">▪ Il fatto che la mancanza si verifichi per la prima volta▪ che, precedentemente, la condotta sia stata positiva
-------------------------------	---

Circostanze aggravanti	Sono ritenute circostanze aggravanti: <ul style="list-style-type: none">▪ il fatto che la mancanza non si verifichi per la prima volta,▪ che i precedenti richiami e provvedimenti non abbiano avuto esiti positivi,▪ che la precedente condotta sia stata negativa,▪ che le circostanze e/o le conseguenze del comportamento soggetto a sanzione siano particolarmente gravi.
-------------------------------	---

La contestazione degli addebiti deve specificare in modo chiaro le motivazione che hanno reso necessaria l'irrogazione della sanzione.

N.B. Il cambio di scuola non pone fine al procedimento disciplinare, in quanto la scuola è tenuta a darne informazione alla scuola che accoglierà lo studente.

IMPUGNAZIONI PER TUTTI I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art.5 comma 2 Decreto 249/98

ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA	TEMPI
Organo di Garanzia interno alla scuola	La procedura può essere attivata da parte di chiunque ne abbia interesse.	Entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione e comunque prima dell'applicazione della stessa.

Art.4 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento di Disciplina , approvato dal Consiglio di Istituto entrerà in vigore il giorno successivo all'affissione all'Albo dell'Istituto.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni successive alla prima approvazione possono essere proposte da parte degli organismi collegiali di tutte le componenti scolastiche. Eventuali modifiche ed integrazioni sono deliberate dal Consiglio di Istituto
3. Copia del Regolamento di Disciplina verrà affissa all'albo in ogni plesso delle scuole primarie e secondarie, sarà resa nota agli alunni al primo anno di frequenza, nonchè a tutti i docenti di nuova nomina o trasferiti o assunti a tempo determinato operanti nell' Istituto.

